



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

**ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763**



Venerdì 17
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 8=4/6 U+2/4 D Adattare parti Uomo Donna come consigliato

Don Gesualdo	Piazza	U	boss del quartiere
Domenica	La presto	D	Moglie di don Gesualdo
Vera	Sciagura	D	Nipote di Domenica
Portos	Sciagura	U	Autista e jettatore marito di Vera
Pietra/o	Tombale	U/D	La cameriera
Angelo/a	Dell'Abbate	U/D	Altro boss del quartiere
Donato	Cavallo	U	Nipote e braccio destro di Angelo
Remo	Mori	U	L'autista muto di don Angelo

La scena si svolge nella ricchissima villa di Don Gesualdo Piazza. Don Gesualdo Piazza e Angelo dell'Abbate erano due giovani venditori ambulanti che hanno fatto entrambi molti soldi. Sono stati concorrenti nel lavoro lo sono tanto più adesso che in pensione grazie al loro impero economico si auto-definiscono boss del quartiere e tentano sempre di dimostrare l'uno all'altro di essere il più forte. All'interno della villa vivono, oltre a Don Gesualdo e la moglie Domenica, la nipote Vera che ha sposato Portos. Portos fa l'autista e viene considerato da Don Gesualdo e non solo da lui, un vero e proprio jettatore. La cameriera è Pietra Tombale. Angelo dell'Abbate vive quasi di rimpetto anche lui nella ricchezza ed ha un braccio destro che si chiama Donato Cavallo suo nipote.

PRIMO ATTO

Parte il brano musicale n. 1 al termine si apre il sipario e in scena c'è Vera e la Zia Domenica che stanno parlando.

VERA Zia mia che disgrazia, che disgrazia! E chi gle lo dice ora a Zio Gesualdo.

DOMENICA No lo chiamare zio che se ti sente...

VERA E come lo devo chiamare?

DOMENICA Don... come tutti... tantu più che t'è solo zio acquisito

VERA Beh va beh... ma dopo tutto questo tempo per forza questo distacco ce deve stare?

DOMENICA Vera... no lo sai com'è fatto? Io so tu zia, ho giurato a la povera tua madre di tenerti con me e zia mi ci puoi chiamare, ma io e Gesualdo conviviamo da 30 anni, non siamo neanche sposati... che zio è?

VERA Ma io lo dicevo così anche per accorpare la famiglia!

DOMENICA La famiglia lui vuole avere la sua senza troppe intrusioni. Dammi retta! Tu chiamalo Don Gesulado, dagli del voi e vedrai che non ti sbagli.

VERA Che situazione! Prima di respirare l'aria, bisognerebbe bollirla.

DOMENICA Non è questo! Lui al legame di parentela, specie dopo che ti si sposata, non ci tiene! Capiamoci: ti vuole bene... ma trattalo con i guanti che è meglio!

VERA E chiamiamolo Don... facciamolo contento per carità... tanto più (*Pausa impaurita*) che non so chi glie lo dirà quello che è successo!

- DOMENICA Chi glie lo dirà Vera? Dovremo trovare il modo e il momento giusto!
- VERA Le stava così a cuore!
- DOMENICA E che non lo so? Avrebbe prestato più volentieri me che sono la moglie!
- VERA E adesso Addirittura?
- DOMENICA Beh! tu penza che alla balilla, per quanto c'era affezionato, le andava a dare pure la buonanotte tutte le sere!
- VERA Ma allora stasera... o mamma mia santissima che mi dici: Come facciamo adesso? quello sicuro va su tutte le furie!
- DOMENICA Forse sei leggermente ottimista... secondo me fa piazza pulita... portos è un "omo mortos"
- VERA Ma lui che c'entra su questa cosa?
- DOMENICA Ne possiamo anche discutere, ma il punto è che c'entra e con tutte le scarpe c'entra... e a Gesulado sta talmente sulle scatole che prima l'ammazza e poi gli chiede il bis.
- VERA Non c'è modo perché zio si ammorbida?
- DOMENICA Tuo zio? E' uno che quando si guarda allo specchio si fissa con una tale sicurezza che, alla fine, è lo specchio che è costretto ad abbassare gli occhi. Comunque cercheremo di fargli prendere atto che la machina non c'è più... o per essere precisi c'è, ma tutta a pezzetti!
- VERA Si si: quello quando ne prende atto a pezzetti ci fa a noi, ci mette a muro e ci trucida: già me l'immagino! Scoppiierà una guerra!

- DOMENICA Ehhhh figlia mia bella... ognuno deve prendersi le responsabilità che ha: la colpa non è la nostra! Quello è Portos che secondo me quarche cosa di strano ce l'ha per davvero!
- VERA E su zia? Non ti ci mettere pure tu adesso! Già è ossessionato zio Gesual...
- DOMENICA Mmmmmrrrrrr mmmrrrrrrrrrrrrrrrrrr
- VERA Ho capito Don Gesualdo! Già è ossessionato da lui per conto suo... mettitici anche tu a rincarare la dose? Tanto più che Portos non l'ha fatto apposta!
- DOMENICA E chi dice questo: ma una barchetta d'affari suoi se li potea pure fare: o no?
- VERA Tu guarda come devono esse le cose: per darsi da fare e rendersi più utile ci va de mezzo!
- DOMENICA E no! Non ti sbagliare: di mezzo ci va perché si tira la jella addosso. Lui lo sa che una volta la settimana dopo pranzo deve prendere le macchine e portarle all'autolavaggio dopo di che le deve rimette in garage: ma la balilla no. Quella non la doveva toccare! Gesualdo se la gusta da solo centimetro dopo centimetro: mica la lava! Ci fa l'amore!
- VERA E non si potrebbe provare a rimontare? *(Vista la zia incredula)* no dico la balilla visto che è li tutta smontata... non si potrebbe provare a rimmerla in piedi...
- DOMENICA Se ne sei capace accomodati
- VERA Io non riesco a capire come possa essere accaduto

- DOMENICA Anche un elefante, visto un uomo nudo, pensò:
"Chissà come farà a bere?"
- VERA Che vuoi dire?
- DOMENICA Che è successo perché di "corto" nel caso di portos c'è
stato il circuito: quello è intrippato di cervello
- VERA ma gli voleva fare una sorpresa!
- DOMENICA E infatti glie l'ha fatta... e anche grossa se è per questo!
Ma dico io; già hai fatto una cosa che non dovevi... in
più, invece di riportarla dove l'hai presa ti fermi due ore...
no dico due ore al bar a chiaccherà con gli amici e non gli
dai neanche uno sguardo ogni tanto?
- VERA Ecco vedi? Allora è distratto non jellato!
- DOMENICA No no... quello non solo è jellato, è anche contagioso!
- VERA proprio al bar qui sotto ... non potea capitare, che ne so, a
10 km di distanza?
- DOMENICA E che senzo ha fare 10 km a piedi quando si può essere
jellati sotto casa?
- VERA E dagli con questa jella!
- DOMENICA Perché tu non ci credi?
- VERA No... : guarda che crede alla jella... porta male! La verità
è che quando è giornata da prenderlo in quel posto (*pausa*)
anche il vento ti alza la camicia.

- DOMENICA Questo è vero, ma mi dispiace ammetterlo: Portos è uno jettatore! Uno jettatore imprudente. E' una fortuna che non l'abbiano ancora conosciuto alla NASA altrimenti gli sarebbero già entrati nel cervello per sperimentare il vuoto assoluto!
- VERA Non è vero... questa è una cattiveria bella e buona ... è un bravo ragazzo con una brutta nomea... !
- DOMENICA Da jettatore!
- VERA E va bene da jettatore! Ma perché?
- DOMENICA Perché porta jella!
- VERA Noooo! Perché la gente è sempre attenta a fare caso a le stupidaggini e siccome di cognome fa Sciagura hanno fatto due più due.
- DOMENICA Non è solo per il cognome. Di nome fa Portos o ce lo siamo dimenticati: Portos Sciagura ma come gli è venuto in testa al padre e alla madre?
- VERA Il padre Giapponese fa Sciagura di cognome...
- DOMENICA E va bene! Ma visto che il nome si sceglie non potevano metterglene un altro no?
- VERA Alla madre spagnola gli piaceva quello! Oh insomma: Se avesse fatto Fortuna di cognome sarebbe stata tutta un'altra storia!
- DOMENICA Non credo proprio!

- VERA Lo dici tu lo dici: Vuoi mettere Portos Sciagura con Portos Fortuna? (*Si rende conto*) Ah si in effetti non è che cambiava gran che....
- DOMENICA chi se lo sarabbe immaggiato che mia nipote si sarebbe accompagnata con uno che di cognome fa Sciagura?
- VERA Che cosa di c'è di male sentiamo?
- DOMENICA Quando vi sietete sposati, prete e invitati si sono grattati!
- VERA E perché se è consentito saperlo?
- DOMENICA Fai finta o non ti ricordi davvero?
- VERA No... rinfrescami!
- DOMENICA Vuoi tu Portos Sciagura prendere in moglie la futura Vera Sciagura? ... ti sovviene qualcosa? Cara mia: Non c'è peggior destino che lasciare il proprio destino in mano al destino!
- VERA Tanto bene la balilla d'epoca. Se era un'altra macchina neanche ci si faceva caso ma la balilla... figurati se se lo faceano dire due volte! E' stata proprio una sfortunata casualità!
- DOMENICA Si si e vedrai che sarà per sfortunata casualità che a Gesualdo partiranno 6 colpi di rivoltella tutti a segno su la faccia di Portos... che detto tra noi lo migliorano pure!
- VERA Dai zia... non essere così pessimista !
- DOMENICA Non lo sono! Non ho considerato l'eventualità che finiti i sei colpi possa anche ricaricare!

- VERA Ma perché, perché l'hanno fatto? lo sapevano che era la macchina preferita di Don Gesualdo!
- DOMENICA E lo sapevano sì: apposta non l'hanno rubata ma l'hanno smontata sul posto un pizzetto dopo l'altro.... Oh: i pezzi ci sono tutti, non hanno portato via neppure uno spillo... questo è un affronto non l'hai capito?
- VERA Un affronto da parte de chi?
- DOMENICA Dell'Abbate?
- VERA Mhhhhhhh... e da quando in qua il prete si mette a fare queste cose?
- DOMENICA Sì: il papa! Svegliati! Dell'Abbate: Angelo dell'Abbate! Figuramoci, non perdono occasione per stuzzicarsi a vicenda (*Sufficiente*) i Boss: hai capito? Mi sembranano Paperon de Paperoni e Roccherduck e invece erano due stracciaroli!
- VERA E sì! Due stracciaroli? Due stracciaroli che sono diventati ricchi sfondati però!
- DOMENICA Vendendo varachina e sapone hanno fatto soldi a palate e ora si scambiano le palate. Se potessero si scannerebbero, ma quando si incontrano pe' strada sorrisi, e saluti: "Signor Piazza i miei rispetti", "Servo vostro Dell'Abbate"; "Mi inchino al vostro cospetto Messer GESUALDO" "Ma io vi stendo il tappero rosso carissimo Angelo"
- VERA Ma perché fanno così?

- DOMENICA Perch  sono due bambini: Imporre la supremazia   come un gioco! A me fanno solo ridere: erano cos  anche quando stavano in concorrenza nel lavoro: Non se torcono un capello, ma a dispetti...
- VERA ma ora ci sono andati giu pesanti perch ?
- DOMENICA E beh non   robbetta di saponette e varachina... Portos gli ha offerto un'occasione d'oro! Capirai! Hanno aspettato il riposo pomeridiano si sono passati la voce ed   partito il cantiere! Ora quando si sveglia bisogner  dirglielo!
- VERA Mettici una bona parola tu con Zio... *(si ferma)* Don Gesualdo che altrimenti quello me lo ammazza!
- DOMENICA E male non farebbe!
- VERA E dai ziaaaaaaa... non ti ce mettere pure tu? A parte quello che   successu oggi, Portos s'  sempre comportato bene!
- DOMENICA Non mi tirare su questo discorso che non mi va di approfondire!
- VERA Perch  che ha fatto che non va?
- DOMENICA Ah ah, ma allora sei dura di comprendonio:   lui che non va...
- VERA Ma fossi diventata supestizziosa pure tu?
- DOMENICA Figlia mia io a certe cose non ce voglio credere ma non posso neanche far finta di esse cieca!
- VERA Forza sentiamo tanto ormai ci sono abituata!

- DOMENICA C'ha trenta di tutto: è svampito, scordarello certe volte pare anche suonato! A me fa pena... gli darei anche una mano se potessi, ma tu proprio a questo ti dovevi sposare? Te lo sei preso contro la volontà di tutti, ora che pretendi?
- VERA Ma non hai visto che bel ragazzo che è?
- DOMENICA Eh! Per quanto è bello pure le zanzare lo pungono a occhi chiusi!
- VERA Ma stai parlando di Portos?
- DOMENICA E di chi figlia mia: è così brutto che quando è nato per farlo respirare, gli schiaffi, invece di darli a lui ... l'hanno dati alla madre!
- VERA A parte che non è bello quello che è bello ma è bello quello che piace, ma io che avrei dovuto fare?
- DOMENICA Sposare Donato
- VERA E come no? Facevo un matrimonio combinato!
- DOMENICA Perché combinato?
- VERA Perché quello te lo sposi giusto se ti ci combini... quello sì che al posto del cervello dovrebbe portare un cartello con scritto affittasi: Donato Cavallo... è talmente scemo che quando fa il cretino sembra normale!
- DOMENICA Fai la seria: al nipote di Angelo Dell'Abbate gli piacevi per davvero... e avrebbe anche aggiustato il rapporto tra famiglie!
- VERA Hai finito?

DOMENICA Non ti si può dire niente! Guarda che bel garofano ti sei presa! E' proprio vero: su certe cose bisognerebbe passarci sempre due volte!

VERA Sì: Su Donato Cavallo anche tre! Due per dritto e una in retromarcia!

DOMENICA Ho capito: a te non piaceva e allora...

VERA Allora ho sposato Portos!

DOMENICA Che lui invece ti piaceva?

VERA Ma che hai oggi zia? Mi ripeti le cose?

DOMENICA non capisco perché non ti piaceva Donato!

VERA Non ti bastano i motivi che ho già elencato: allora aggiungo anche che all'epoca aveva troppa ciccìa: quando sulla pancia era mezzogiorno sul culo era notte fonda!

DOMENICA Le cose cambiano! Oggi è dimagrito!

VERA E che significa: oggi sono sposata con un uomo serio, onesto, lavoratore e...

DOMENICA che Porta jella!

Entra Portos ha in mano un pezzo della Balilla ed è vestito di nero come uno iettatore

PORTOS Yo no soy llegó en el tiempo...

DOMENICA Che ha fatto?

PORTOS Non sono arrivato en tiempo... puttana eva!

DOMENICA Puttana eva s'è capito... ma si dice pure in spagna?

PORTOS Delinquenti! han desmantelado todo el coche. Acabo de recuperar esta pieza!

DOMENICA Todo el coche desmantellato! Ma come parla questo?

VERA Parla Italiano Portos che la signora non ti capisce!

PORTOS El coche! La macchina... completamente desmantellata!

DOMENICA Ahhhhhhhhhhhh ora ho capito! Di tutta la balilla hai raccapettato solo quel pezzetto?

PORTOS Exactamente

DOMENICA Bene! Ed è esattamente come quel pezzetto che diventerai quando Gesualdo si sveglia: olè!

PORTOS Nunca he sido tan mala suerte

VERA Parla Italiano: Ha detto che non è mai stato così sfortunato

DOMENICA E tu digli che non è vero!

VERA Come sarebbe non è vero?

DOMENICA In due occasioni sicuramente è stato più sfortunato: la prima quando è nato... era meglio che non fosse capitato e la seconda dopo che l'ha preso Gesualdo!

PORTOS Lo siento mucho!

DOMENICA E lo sentirai ancora di più dopo!

VERA Portos vuoi parlare italiano: lo siento mucho vuol dire mi dispiace molto... parla italiano!

- PORTOS E va bbene va bene parlo italiano... è che quando sono en
tension... in tensione...
- DOMENICA Mandi la corrette per tutta la casa?
- PORTOS No... ablo espanol... parlo spagnolo! Me aiuti signora Yo
soy un pobre hombre
- DOMENICA Altro che ombra... quando ti prende Gesualdo ti scippa lo
scheletro e ti mischia le ossa!
- PORTOS ¿por qué?
- DOMENICA *(A Vera)* Ah beh? E questo chiede anche perché? Non ha
capito che se solo avesse guardato la balilla sarebbe già
bastato e avanzato! Te la sei fatta smontare pezzo pezzo
sotto il naso... non lo so io
- PORTOS Yo soy la mala suerte... io sono sfortunato!
- DOMENICA No no figlio mio... tu porti jella!
- VERA E dagli ziiiiiiiiii!
- DOMENICA Vuoi una prova? Portos!
- PORTOS Me diga signora!
- DOMENICA Te piacciono i quadri che stanno in questa stanza?
- PORTOS Si signora.. ma perché me lo chiede?
- DOMENICA Guarda quale ti piace di più e indicamelo col dito!
- PORTOS *(Si guarda introno e dopo aver visto)* Si ce l'ho! *(Indicando il quadro)*
Quello! *(Il 1° quadro si stacca dalla parete e cade a terra)*

- DOMENICA (A Vera) Visto... porta jella!
- VERA Io mi meraviglio che ai giorni d'oggi ancora si creda a certe cose!
- PORTOS Enfatti: soy meravigliado anche io... è stato un puro caso! *(indicando altri quadri in sequenza)* Potevo indicare quello... o magari quell'altro! *(Il 2° e 3° quadro indicato si stacca rispettivamente dal muro e cade in terra)*
- DOMENICA fermati per carità sennò ci tocca traslocare!
- PORTOS Ma io non comprendo...
- DOMENICA Non è obbligatorio: Anche le forze della natura non si capiscono a pieno!
- VERA Ma come hai fatto Portos?
- PORTOS no entiendo... ho solo indicato *(e indica il 4° quadro che inevitabilmente si stacca dal muro)*
- DOMENICA Le mani in tasca mettileeeee! Oppure un cappuccio sul dito... che più che un dito è un' arma letale!
- VERA Porca miseria Portos... ma tu hai una dote soprannaturale!
- DOMENICA Sicuro: quella di fare "incazzare" Gesualdo...*(a Portos)* Preparati figlio mio che quello ti butta giu tarmente tanti denti che per filo interdentale devi usare la sciarpa!
- VERA A gli scherzi... io non me ne ero mai accorta di questa particolarità!
- DOMENICA A parte li scherzi? a gli scherzi si: quello per scherzare gli spezza le gambe e poi lo tiene in piedi a calci in culo altro che scherzi!

VERA No no aspetta... facciamo un' altra prova... punta questo dito... *(e gli prende la mano muovendola un po' a destra un po' a sinistra)*

DOMENICA *(Abbassandosi e spostandosi)* Ferma che fai... è carico!

PORTOS *(Divincolandosi)* Ma basta... che sarebbe questa storia... facciamo finita con queste stupide credenze popolari. Questo è solo un dito ed io non ho poteri sovranaturali. Se indico lì... *(ed indica il 5° quadro che puntualmente cade insieme al pomello appendiabiti che fa cadere il soprabito appeso il barometro da muro e il telefono del citofono che resta ciondoloni. Tutti restano basiti lui mettendosi la mano in tasca)* ok come non detto!

DOMENICA Questo porta talmente sfiga che potrebbe esse condannato agli arresti domiciliari lo stesso giorno in cui gli danno lo sfratto. *(Cercando qualcosa da toccare per fare gli scongiuri)* Oh! Quando senti il bisogno di toccare ferro, realizzi che il mondo è fatto tutto di vinile, nichel e alluminio.

PORTOS Mi dispiace signora io rimetto tutto a posto

DOMENICA No no per quello ci penza la cameriera lascia perde che hai già combinato troppi casini per oggi!

PORTOS Mi lasci mette' in ordine signora: ci manca solo che Don Gesualdo venga di qua e veda questo macello!

Entra Don Gesulado guardandosi intorno flemmatico mentre gli altri fanno gli indifferenti...

DOMENICA *(A bassa voce)* Chissà quanto s'annoiava la sfiga prima che nascessi tu! Anche con la bocca sei un fenomeno!

GESUALDO Buon Pomeriggio è? *(Nessuno gli risponde e lui continua a guardarsi intorno)* Dome'... Domenica?

DOMENICA Ah ti sei svegliato?

- GESUALDO Che domande fai? E' mezz'ora che sono cominciati i fuochi d'artificio... sono venuto a vedere il finale!
- VERA Don Gesualdo buon pomeriggio... avete dormito bene?
- GESUALDO Buon pomeriggio Vera... dormito... all'età mia dormire è un lusso... riposato diciamo!
- VERA E dicamolo... avete riposato bene?
- GESUALDO No!... Veramente no... ho fatto un sonno agitato... guarda ancora sudo!
- PORTOS Buenas tardes Don Gesualdo!
- GESUALDO Qui stai tu?
- PORTOS Estoy aquí... buenas tardes
- GESUALDO Ma non è tardi non è tardi! Io avrei dormito un'andra mezz'oretta ma prima il sonno agitato poi i fuochi artificiali!
- DOMENICA Ma di quali fuochi stai parlando?
- GESUALDO Certe botte Dome': Un sobbalzo ogni minuto...
- VERA *(Alla zia)* Si riferisce ai quadri che sono caduti!
- DOMENICA Ti riferisci ai quadri?
- GESUALDO Io ho sentito i botti... eravate voi che staccavate i quadri?
- DOMENICA Si ero io... ho chiesto a Portos se mi dava una mano... o meglio... un dito!
- VERA Ziaaaaaaaaa... per piacere *(e si rimette a riappenderli)*

- GESUALDO E vedo che te l'ha data bene ... proprio bbene: l'ha staccati tutti... e non solo i quadri!
- DOMENICA E si! volevo cambiarli di posizione e allora ho pensato:
- GESUALDO Rompiamo le balle a Gesualdo che sta dormendo.... Facciamolo adesso invece di quando si alza! Tu devi ringraziare Dio che ho bandito la violenza! Ma era meglio prima però... una revolverata e si sbrigava ogni cosa più velocemente!
- DOMENICA Di quello che vuoi... fai quello che te pare... dico a Pietra di prepararti il the... visto che ti sei alzato!
- GESUALDO Ma perché ancora non è pronto?
- DOMENICA Oh... ma non hai ditto che dovevi dormire un'altra mezz'ora... *(ed esce)*
- PORTOS E' vero: pensavamo che non si alzasse!
- GESUALDO *(Facendo le corna)* Tie... jettatore della malora Tie!
- PORTOS Ma non nel senso che non si alzasse... nel senso che sprofondasse nel sonno!
- GESUALDO *(Corni ancora più forti)* Ah ahhhhhhh... ma quella fogna di bocca la vuoi tenere chiusa si o no... tieeeee!
- PORTOS Me dice que pasa?
- GESUALDO *(Toccandosi)* E che ne so chi passa... che ho la palla di vetro?
- PORTOS Che cosa ho detto che non va?

- GESUALDO *(Grattandosi)* Vedi tu se oggi non mi comprometto! Ma a te da piccolo te l'hanno regalato un cavalluccio di legno a dondolo?
- PORTOS Si perché?
- GESUALDO Dimmi la verità... ma la verità però è: appena gli sei salito sopra.... t'è morto?
- PORTOS Ma che dice Don Gesualdo?
- GESUALDO Che dico? Dico che considerando quante vite il buon Dio permette di vivere, non si riesce a fugare il sospetto che stia tuttora sperimentando.
- PORTOS ¿por qué?
- GESUALDO Porti tarmente sfiga che se cucini un uovo in camicia è già tanto se restano i bottoni!
- VERA Ecco fatto... ho messo i quadri come voleva la signora!
(Due sono invertiti)
- GESUALDO A me pare che stanno nello stesso modo di prima.
- PORTOS No no... ce ne sono due spostati!
- GESUALDO e quali?
- PORTOS *(Indicandoli con le due mani)* Quelli! *(E cadono entrambi)* *(Portos si mette le mani in tasca e fa l'indifferente Gesualdo lo guarda sospettoso)*
- VERA *(Coprendo l'accaduto)* i chiodini... sono saltati i chiodini... li scambio subito... e siamo a posto... ecco qua...
- GESUALDO Praticamente li avete tirati giù per rimmetterli nella stessa posizione?

- VERA Praticamente!
- GESUALDO Ma allora avete fatto tanto casino per niente... mi avete svegliato per niente?
- PORTOS Lo dicevo che era meglio che non si svegliava?
- GESUALDO *(Facendo le corna e toccandosi contemporaneamente tutto accartocciato)*
Ahhhhhhhhhh... e a questo come gli si chiude quella boccaccia?
- VERA Ma no: Portos intendeva dire come mai non avete...
- PORTOS Riposato in pace?
- GESUALDO Ancora? Guarda che io mi ti metto in tasca e ti meno quando ciò tempo!
- PORTOS Le auguravo soltanto di chiudere gli occhi ...
- GESUALDO Stai zittooooooooooooo!
- PORTOS No sé cómo hablar más
- GESUALDO *(A vera scongurando)* Non mi dire che ha detto... non dirmelo!
- VERA Non sa più come parlare
- GESUALDO E' semplice: non deve parlare...
- PORTOS Spero hablar es un derecho humano
- VERA Dice che parlare è un diritto umano!
- GESUALDO Un diritto unamo è? Ok! E se io prima ti smonto e poi ti brucio il libretto delle istruzioni per il rimontaggio?

- PORTOS Neanche avessi voluto intendere il riposo eterno!
- GESUALDO Ahhhhhhh ma allora non hai capito: Conto fino a tre: se a due non stai zitto a uno ti gonfio!
- PORTOS Io vado a potare il giardino!
- GESUALDO Ecco bravo... basta che t'allontani dalla mia vista: Ma in che famiglia sono capitato!
- PORTOS *(Uscendo)* Ciao Vera... ci vediamo dopo...
- VERA Ciao Portos... va tranquillo ci penso io...
- PORTOS *(Sulla porta)* Don Gesualdo *(Pausa)* Buona Giornata! *(Si sente un tuono e la pioggia che scende)* **RUMORE 1**
- GESUALDO *(Prendendo la prima cosa che gli capita sotto mano glie la tira mentre Portos esce)* Te ne devi andaaaaareeeeeeeee... *(pausa guarda fuori l'acqua che scende e facendo le corna)* questo non è un uomo... è un cataclisma!
- VERA Ma no don Gesua'... sono tutte cumbinazzioni!
- GESUALDO Ok allora non è un cataclisma... è una cassaforte!
- VERA Ma non dite così! Portos le vuole bene e tutti qui le siamo infinitamente grati per quello che ogni giorno fate per noi... mi dispiace se l'abbiamo svegliata...
- GESUALDO Lascia correre Vera... tanto mi sono rigiratu sul letto smaniando e sudando, sudando e smaniando di continuo!
- VERA come mai?
- GESUALDO Un incubo! Come se si fosse radunata tanta gente per strada: oh sentivo anche il vocio...

- VERA Gente per strada
- GESUALDO Si... tutti rumori concitati come se dovessero fare qualcosa per non farsi scoprire! E sentivo battere: bim e bam bim e bam sai i sogni quando sei in dormiveglia dove ti porta il cervello... certe martellate come se tanta gente stesse smontando.... Una.... Unache ne so....Una...
- VERA Macchina?
- GESUALDO Eh! proprio così: come se tanta gente stesse smontando una macchina, ma tu come fai a saperlo?
- VERA Fortuna: pura fortuna!
- GESUALDO Ma poi il vocìo: un sogno preciso, meticoloso! Questi smontavano e parlavano sottovoce come se... come se...
- VERA Non si volessero far scoprire!
- GESUALDO Precisamente.... *(pausa di riflessione)* Caspita Vera che intuito che hai... ma come fai?
- VERA Fortuna... solo fortuna!
- GESUALDO Vabbeh insomma per farla breve, questi smontavano e vociavano capito? Vociavano organizzatamente “Forza prendi questo pezzo e mettilo lì ... tu prendi quest’altro e mettilo là... diamoci da fare... Capisci?
- VERA *(Sudando)* E capisco sì... capisco!
- GESUALDO Lo stesso vocio di quando uno si sta organizzando per mettere... per mettere... non so come dire...
- VERA Tutto in ordine!

- GESULADO Brava!
- VERA E ci avrei giurato!
- GESUALDO *(Ridendo)* Che se penso a come vanno i sogni certe volte sono pure comici: questi smontavano la macchina ma mica per rubarla...
- VERA *(Imbarazzata)* No è?
- GESUALDO Macchè... lo facevano come dire... per...per...
- VERA *(Piagnucolando)* fare uno sgarbo al proprietario!
- GESUALDO E siiiii... ma come fai dico io... come fai...
- VERA *(Piagnucolando)* Fortuna e sesto senso!
- GESUALDO praticamente tutti questi pezzi: fanali, bielle, cofano, portiere, ma anche quelli più piccoli che ne so... guarnizioni, ingranaggi... l'avevano messi tutti in fila... non so come spiegarti...
- VERA Tutti allineati lungo la via!
- GESUALDO *(Pausa di silenzio si piega a guardarle il di dietro...)* Vera... Beata te!
- VERA Non capisco
- GESUALDO Veramente sono io che non capisco. Il sogno è il mio e tu conosci ogni passaggio?
- VERA *(Toccandosi il sedere)* E' Fortuna Don Gesua'... glie l'ho detto: solo fortuna...

- GESUALDO *(Guardandole il sedere)* Eh ho capito, ma tu con la fortuna ci ragioni però! E' scusami è! *(pausa)* E va pure bene che almeno bilanci la jella dello sciagurato! *(pausa segnandosi)* Santa Rosalia ogni jella portatela via... Fatto sta che mi sono svegliato con il trasloco dei quadri e non mi sono neanche gustato la fine.
- VERA La fine? La fine di cosa?
- GESUALDO La fine del sogno. La parte più comica: la faccia da scemo del padrone quando avrà visto tutta quella sequenza di pezzi.
- VERA perché quella parte deve ancora arrivare
- GUESUALDO Come sarebbe?
- VERA No dico... magari quando vi riaddormentate questa sera fate la seconda parte del sogno
- GESUALDO E quando mai? Per carità...! vai a capire dove ti porta la testa quando si sogna
- VERA *(Tremante)* Ehhhhhh già... come sono i sogni... sembrano talmente reali che è come se... come se...
- GESUALDO Come se?
- VERA Come se la macchina fosse la sua!
- GESUALDO E' vero... questa infatti era la parte dell'incubo e per questo sudavo e mi agitavo...
- VERA comunque vadano i sogni sappia che noi le vogliamo bene Don Gesùà!
- GESUALDO Grazie... Grazie... ma che centra?

- VERA Niente era un attestato di benevolenza: Se lo ricordi che i sogni... un po' come la realtà hanno sempre un lato comico!
- GESUALDO Ma in che senso? Non capisco!
- VERA nel sogno... il padrone della macchina... sicuramente si sarebbe fatta una risata a crepelle!
- GESUALDO Nel sogno può essere... ma nella realtà non credo proprio: se si tratta di crepelle, la pelle crepata sarebbe quella degli smontatori.
- VERA Ma no perché Don Gesualdo: se uno è un uomo di spirito...!
- GESUALDO Muore alcolizzato!
- VERA *(Ridendo Imbarazzata)* Ah ah ah ... muore alcolizzato... anche lei è un uomo di spirito... *(riprendendosi)* No no... non capisca male... non è che morirà alcolizzato ci mancherebbe... volevo dire... che ci potrebbe fare una risata sopra...
- GESUALDO Fare una risata sopra a che scusa?
- VERA *(riprendendosi)* Sopra al sogno dico... perché si sa che qualche volta... nella vita reale... *(pausa)* si può anche sbagliare!
- GESUALDO Ma che hai Vera? Ti senti male?
- VERA No.. cioè... sì... insomma no lo so... è che Portos...
- GESUALDO Sccccccccccccc... zitta per carità non lo nominare in sua assenza...!

Entra la cameriera con il The

- PIETRA Don Gesualdo buon pomeriggio
- GESUALDO Ecco fatto... e ci mancavi pure tu... non lo sai che io non ti voglio vedere... tu devi preparare il the ma non ti devi affacciare che tu sei un'altra che porti jella.
- PIETRA Ma che dite don Gesuà? Io le faccio il miglior the freddo della città!
- GESUALDO E non me lo poteva porate Domenica no? Ci dovevi venire tu... ma qui me lo fate apposta?
- PIETRA Ma che ho che non va?
- GESUALDO Il nome e il cognome ecco che hai che non va!
- PIETRA Pietra?... beh significa forte come la roccia e allora?
- GESUALDO Agganciaci il cognome!
- PIETRA Tombale: Pietra Tombale!
- GUESUALDO Tutto un programma è roccia... lascia il the e vattene! Io vorrei sapere chi l'ha assunta questa!
- PIETRA Ha saputo della macchina Don Gesua'
- GESUALDO La macchina? Che macchina?
- VERA *(Sottovoce a Gesualdo e facendo segno a Pietra sottovoce)* La macchina da cucire... s'è spezzato l'ago e la stanno riparando! *(Da qui tutti controscena per far tacere Pietra)*
- GESUALDO Ahhhhhh la macchina... Pietra figurati tu se io mi prendo teste beghe: che mi interessa a me ...
- PIETRA Le interessa le interessa perché "la macchina"... non funziona più... l'hanno smontata tutta?

- GESUALDO E tanto piacere: e perché me ne dovrebbe interessare qualcosa?
- PIETRA Beh come perché... il pezzo più grosso che è rimasto è il pedale?
- GESUALDO E che novità è questa? lo so che il pezzo più grosso è il pedale... conosco com'è fatta la macchina!
- PIETRA E dopo hanno tiratu giù tutti gli ingranaggi !
- GESUALDO Ho capitu Pie'... se l'hanno smontata è normale...
- PIETRA Ma allora lei lo sapeva?
- GESUALDO No! io non lo sapevo... me lo stai dicendo tu adesso
- PIETRA E la prende così bene?
- GESUALDO Ma io dico ci siamo impazziti tutti davvero: mi dovrei arrabbiare per una cosa normalissima?
- PIETRA Se per Lei è normale... è normale per tutti!
- GESUALDO Che poi io dico: se non funziona è assolutamente normale smontarla la macchina
- PIETRA Ahhhhhhhhhhhh perché non funzionava! ...
- GESUALDO Sicuramente l'hanno smontata pe sostituire il pezzo...
- PIETRA Alla faccia don Gesùà... e che ogni volta che alla macchina si deve sostituire un pezzo si smonta tutta fino alle guarnizioni?
- GESUALDO Pietra ma che vuoi da me? Che sono un tecnico io? Che ne so?

- PIETRA No dicevo per dire... di solito questi lavori non si fanno in officina?
- GESUALDO E dagli! Ci sono anche professionisti che operano sul posto!
- PIETRA E deve essere stato così don Gesùà... sono stati veri e propri professionisti... vedesse come l'hanno sminuzzata... ma lei dice che la rimontano pure?
- GESUALDO O Gesù Pietra mia ma che la lasciano smontata?
- PIETRA *(Gestualizzando)* Ah no lo so: hanno tolto pure i fili!
- GESUALDO E beh: smontano una macchina lasciano i fili?
- VERA Pietra Don Gesualdo vuole due pasticcini con il the... perché non vai?
- PIETRA Vuole i pasticcini gle li prendo subito!
- GESUALDO Fermati dove vai? che sarebbe questa novità!
- VERA mi era sembrato che le facesse piacere...
- GUESUALDO No no non mi servono pasticcini grazie!
- PIETRA Allora io posso andare? Non mi voglio perdere lo smontaggio della stoffa!
- GESUALDO la stoffa?
- PIETRA si don Gesùà la stoffa della macchina!
- GESUALDO Ahhhhhhhhh la machina! certo quanno si smonta si toglie anche la stoffa!

- PIETRA Però non capisco perché hanno svitato pure le lampadine
- GESUALDO in effetti questa cosa è un po' strana... in fondo le lampadine che fastidio davano?
- VERA Beh le lampadine stanno ggiustu sopra... *(e gestualizza la leva che si abbassa nella macchiana da cucire)*
- GESUALDO Eccertooooo... vedi che Verà ha ragione: le cose non si fanno a caso! Le lampadine stanno giustu sopra la.... *(gestualizza una leva)*
- PIETRA la leva!
- GESUALDO Si... proprio sopra la leva che abbassa...
- VERA *(cercando di cambiare discorso)* Un po' di latte nel the Pietra vedrai che Don Gesualdo lo apprezza?
- PIETRA Volete il latte.. lo prendo subito!
- GESUALDO Fermati dove vai stai buona qui: ma che hai oggi Vera... il latte dentro al the?
- VERA Beh perché? Tanti ce lo mettono è una cosa sopraffina!
- GESUALDO Si ma io no l'ho chiesto... come ti viene in testa!
- VERA E niente... volevo solo farle piacere!
- GESUALDO Ecco brava fammi il piacere: stai buona... !
- PIETRA Oltre al Pedale hanno smontato anche le ruote
- VERA Pietra ma tu un alro argomento non ce l'hai no?
- GESUALDO Come le ruote... che ruote?

- VERA *(Imbarazzata)* Quelle legate alla cinghia forse...
- GESUALDO *(Gestualizzando)* Ah già perché c'è la ruota di sopra e quella di sotto
- PIETRA Non ne hanno salvata una! Lei penzi che la cinghia... ce la presente la cinghia?
- GESUALDO E certo la chighia che lega le ruote al motore...
- PIETRA Sì: l'hanno sfilata via tutta intera e poi hanno messo mano al cambio!
- GUESUALDO *(Perplesso)* Il cambio... che centra il cambio?
- VERA *(Tremando impaurita)* Un po' più di limone... prendi un po' di limone Pietra muoviti!
- PIETRA Volete il limone.. lo prendo subito!
- GESUALDO Ferma... porcaccia miseria, Cosa manca ancora a questo the: lo zucchero, il cucchiaino per girarlo, conoscere il padrone delle piantaggioni? Non mi serve niente grazie.
- VERA Mi dava l'impressione che fosse troppo nero... da qui
- GESUALDO è la stessa impressone che hai quando guardi l'innominabile: non è tutto nero? Guarda da un'andra parte e non t'affannare che non serve!
- PIETRA Scusate posso andare? Vorrei controllare se hanno smontato anche il cassetto porta oggetti!
- GESUALDO Va va... muoviti e porta via anche la tazza che ho finito!
- PIETRA *(A Gesualdo)* Gle lo faccio sapere se hanno smontato anche il cassetto?

- GESUALDO Pietra... ho altre cose a cui pensare io che al cassetto porta oggetti... sai che me ne frega a me del cassetto porta oggetti! Sono affari di mia moglie.
- PIETRA Don Gesùà: contento Lei... contenti tutti! *(esce)*
- GESUALDO Ma io veramente oggi pomeriggio non vi capisco a nessuno... quella che ce l'ha con la macchina da cucire... tu con il the, l'innominabile col mio sonno ma che v'è preso a tutti quanti dentro questa casa?
- VERA Ma niente! E' che uno cerca di fare meglio che può... anche di metterci qualche cosa di suo pe' darsi da fare di più.. e invece certe volte.... fa arrosti... irrimediabili!
- GESUALDO Adesso non esagerare... irrimediabili addirittura...
- VERA No no si lasci servire! Certe volte sono proprio irrimediabili, ma lei si ricordi sempre Don Gesùà che sono stati fatti per il troppo bene che le vogliamo e per la voglia e la goia di servirla in tutto e per tutto!
- GESUALDO Ho capito Vera... va bene... ma per una fetta di limone non mi pare il caso di esagerare!
- VERA La fetta di limone è un esempiu: certe volte si commettono errori madornali... ma Lei se lo ricordi Don Gesùà: sempre in buonafede!
- GESUALDO Va bene Vera... va bene che diamine... non ne montiamo un caso!
- VERA *(Inginocchiandosi ai suoi piedi)* Allora ci conto è... me lo promette?... Ci perdoni se facciamo errori... ci perdoni per carità!

- GESUALDO Si ma così mi metti in imbarazzo... che modo sarebbe questo scusa... alzati su... se ti metti in ginocchio per una fetta di limone... che fai se per caso...
- VERA Se per caso?
- GESUALDO non lo so... non mi viene niente di così irrimediabile...
- VERA Dite dite... Se per caso?
- GESUALDO se per caso... ma tirati su però... dicevo se fai così per una fetta di limone che fai nel caso... ah ecco si mi è venuto l'esempio irrimediabile...
- VERA Dite don Gesua'
- GESUALDO Nel caso... si fa per dire è vero... dovessi trovare un graffietto spolverando la Balilla?
- VERA Che faccio?... Che devo fare?
- GESUALDO Ti spari?
- VERA Mi devo sparare?
- GESUALDO No Vera... è un modo di dire... non ti devi sparare per una fetta di limone ...
- VERA Invece nel caso della Balilla?
- GESUALDO Nel caso della Balilla ti sparo io... ma ora non ti preoccupare e chiama L'INNOMINABBILE digli che preparasse la machina?
- VERA La Rols roice?
- GESUALDO No no digli di preparare...

- VERA La Bentley!
- GESUALDO No... voglio la
- VERA Cadillac
- GESUALDO Ah ah... e fammi parlare...
- VERA La Mercedes
- GESUALDO Ma insomma ti ci stai zitta un minuto... voglio andare sotto casa di Angelo a dare una strombazzatina con la Balilla!
- VERA *(Parandosi davanti)* NO! La Balilla no... qualsiasi altra macchina ma la balilla no don Gesù!
- GESUALDO O bella è perché?
- VERA *(Gestualizzando che è stesa... smontata)* Per strada
- GUESUALDO Per strada?
- VERA *(Non trovando il coraggio)* Si impolvera
- GESUALDO E beh... che sarà mai... dopo me la lavo io con le mie manine sante ... le passo la cera e la rimetto al calduccio di casa! Fammi passare!
- Entra Portos con un pezzo della Balilla in mano*
- PORTOS *(Distratto)* Vera escusame: Esta pieza donde va? Sto cercando di rimontare la macchina.
- GESUALDO *(Riconoscendo il pezzo)* Ahhhhhhhhhhhhhh... il clacson de la Balilla!

- VERA *(Parandosi davanti)* Per amore del Cielo don Gesùà... non faccia pazzie!
- GESUALDO Che hai combinato alla mia Balilla?
- PORTOS Nada... nada me!
- GESUALDO Nada? Nada? tutta la discografia di Nilla Pizzi ti spacco in testa altro che Nada... che hai fatto alla Balillaaaaaaaaa!
- PORTOS Mi creda don Gesulado non soy estado yo ha desmantelare la máquina!
- GESUALDO A fare che?
- PORTOS Desmantelare la máquina!
- GESUALDO Desmantellare? Desmatellare... ho capito bene? Desmantellare il clacson della mia balilla?
- PORTOS Exattamente
- GESUALDO Ma ti desmantello io a te... ti faccio un culo talmente grosso che che un biglietto della lotteria vinci primo secondo e terzo premio!
- PORTOS Pido perdón
- VERA Lo perdoni Don Gesùà

Entra Domenica e la cameriera Pietra

- DOMENICA Che succede che è questo macello?
- GESUALDO Niente... non è niente ancora: vedrai tu quando gli metto le mani addosso e a furia di schiaffi per le vibrazioni gli slaccio le scarpe!

- VERA Zia... aiutami tu che me lo ammazza!
- DOMENICA Fermo Gesualdo fermo che ti fa male!
- GESUALDO Lo decompongo a bastonate! Hai capito che ha fatto... ha
desmantellato il clacson de la Balilla: lo mando a vedere i
crisantemi dalla parte delle radici!
- DOMENICA Guarda che Portos non ha smantellato niente!
- GESUALDO Ah no? E allora io che sono cieco? Quello che porta in
mano cos'è?
- DOMENICA E' il clacson della Balilla ma il problema non è il clacson
- GESUALDO Peggio che andare di notte: ha desmantellato pure una
cosa che funzionava! Il clacson gle lo infilo dove so io e
poi lo suono a calci!
- PIETRA Ma come Don Gesùà prima non le interessava niente che
avevano smontato la machina? *(Gesualdo si blocca impietrito e
guarda Pietra con odio)* Io non centro niente non se la prenda
con me... gle l'ho anche riferito
- GESUALDO *(Si gira verso Vera)* dimmi che non ho capito quello che ho
capito! Vera...! Guardami negli occhi e dimmi che io non
ho capito quello che ho capito!
- VERA Non ha capito Don Gesùà!
- GUESUALDO Ahhhhhhhhhh non ho capito!
- DOMENICA Invece io ho l'impressione che hai capito benissimo!
- GESUALDO *(A Pietra)* Tutti i Pezzetti che elencavi prima non erano
della macchina da cucire ma della... ma della

PIETRA della Balilla ... e di che sennò?

GESUALDO Ahhhhhhhhhhhh! dove sta la Balilla adesso?

DOMENICA Sotto la finestra...

GESUALDO *(Affacciandosi)* Fatemela vedere: Fatemela vedere prima di
commette un omicidio... *(Affacciandosi)* Ahhhhhhhhhh la
balilla mia smontata... *(rientra in casa si sfilava la pistola dalla
fondina)* Ti do una rivolverata che per darti la seconda ti
devono cercare col cane da tartufo!

VERA Fermalo zia... fermalo che me l'ammazza!

GESUALDO Una carneficina faccio... UNA CARNEFICINAAAAAA!

Si chiude il sipario **parte il brano n.2**

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte il brano n. 3 e si apre la scena c'è Don Gesualdo che sta parlando con Don Angelo accompagnato da Donato Cavallo.

ANGELO Ma che mi dici Gesualdo mio... che mi dici: quella bella Balilla nera lucida... quel gioiello di macchina, quella perla di automobile... quella pietra preziosa... smontata pezzetto per pezzetto proprio oggi Venerdì 17... ma come può essere stato?

GESUALDO Tu non ne sai niente no?

ANGELO Io? niente... lo giuro... pigliasse un colpo... pigliasse un colpo a Donato

DONATO *(Con un vistoso mal di denti)* Si mettiamoci pure un accidenti... come se il mal di denti non bastasse!

GESUALDO Non ne sai niente!

ANGELO Ma che non ti fidi?

GESUALDO Angelo mio... ma che dici? non fidarmi di te? Ma se me lo dici tu guarda... se me lo dici tu ci metto la testa di Donato sotto la mannaia!

DONATO Grazie del pensiero eh...

GESUALDO Sapessi come ti curerebbe il mal di testa!

DONATO Ma io non ho mal di testa ho mal di denti

ANGELO Animo animo ragazzo: cos'è un po' di male alle gengive in confronto alla grande disgrazia che ha colpito il nostro caro amico Gesualdo

- GESUALDO Tu sei il tipo di amico che si incontra solo una volta nella vita. *(pausa)* Se proprio sei sfigato, due.
- ANGELO Ma non potevi chiamarmi? Siamo quasi dirimpettai in caso di bisogno ti avrei teso una mano !
- GESUALDO Ed infatti mi pare che tu l'abbia tesa anche troppo...visto che è arrivata fin quaggiù!
- ANGELO E come sarebbe successo racconta racconta!
- GESUALDO Pare che ci godi a sentirlo
- ANGELO Ma no che dici? Cerco di farti sfogare... racconta... racconta: come sarebbe successo?
- GESUALDO Sarebbe? E' successo! Che la Balilla m'aveva stufato... no la sopportavo più!
- ANGELO Sì certo come no?
- GESUALDO Davvero: lo sai come sono fatto io? mi piace cambiare ed ho voluto donare al popolo un pezzo di quello che fino a oggi... *(commuovendosi)* ho avuto di più caro!
- ANGELO Eh eh eh ... donare al popolo dice
- GESUALDO Sì: sono fiero che ogni abitante di questa comunità possa avere qualcosa di mio... qualcosa che mi farà ricordare per sempre... e non cadere nel dimenticatoio più totale... un gesto che cimenterà nel ricordo di ognuno il mio nome... solo il mio!
- ANGELO *(Incredulo)* Ma davvero dici?
- GESUALDO *(commosso)* Certo... prendesse un colpo... prendesse un colpo a Donato!

- DONATO Ueeeeeeee... Donato due la vendetta... scusate è! Io negli affari vostri non ci voglio entrare ma se mi tirate in ballo!
- GESUALDO Balli e canti?
- DONATO No: non ci confondiamo! Cantare mai, ma ballare qualche volta si balla!
- ANGELO E' un bravo ragazzo Donato! Proprio come si deve: *(allusivo)* se si fosse sposato Vera tante cose, caro Gesualdo, sarebbero andate diversamente... come dire... tante cose non sarebbero accadute... tutto sarebbe restato integro!
- GESUALDO *(Acido)* E che non lo so? Ma che vuoi fare Angelo: come hai un po' di culo la sfiga sta già lì pronta a guardartelo.
- DONATO Comunque io a vostra Nipote gli avrei dato un futuro migliore di quello di uno...
- ANGELO Jettatore
- DONATO E non lo volevo dire!
- ANGELO *(Coccolone)* Non lo voleva dire bello di zio... l'ho detto io: penza tu che sensibbilità d'animo!
- GESUALDO Ehhhhhhh... tutta la tua! Lo vedo già con quale grazia ha smantellato la Balilla!
- ANGELO Ma ti pare che uno così... uno con questa faccia... guardalo bene... possa organizzare lo smantellamento di una Balilla!
- GESUALDO Tu dici eh... troppo fesso?

DONATO Assolutamente no: io non smantello perché ho la coscienza pulita!

GESUALDO Avere la coscienza pulita è segno di cattiva memoria.

ANGELO *(Sorridente)* Beh ma tanto scusa... fosse stato anche lui... e non è stato... sempre che qualcuno doveva farlo lo smontaggio!

GESUALDO In che senso?

ANGELO *(Ridendo)* Per permetterti di donare... *(ridendo + forte)* quello che fino ad oggi *(ridendo ancora più forte)* Avevi di più carooooooooo... !

GESUALDO E si capisce: qualcuno lo doveva pur fare il lavoro sporco!

DONATO Smantellare un'auto è un po' come sotterrare un morto!

ANGELO *(Ridendo)* Giusto bello di zio... un'osservazione puntuale!

GESUALDO Allora lascio scritto che quando morirò mi devono seppellire a pancia sotto!

DONATO Che stranezza: mai sentita una cosa del genere!

ANGELO *(Sempre ridendo)* è una follia da miliardario o c'è una ragione precisa?

GESUALDO c'è una ragione precisissima

ANGELO Ahhhhhhhh! E sarebbe?

GESUALDO Che tutti quelli che mi hanno riso in faccia, dopo, potranno baciarmi il culo!

(Donato tenta di mettere mano al ferro Angelo lo ferma)

ANGELO *(Ricomponendosi)* Da sempre sostengo che l'ospitalità e la gentilezza di don Gesualdo sono un fiore all'occhiello...

GESUALDO ...e l'occhiello lo sa che non deve stringere troppo, senno' il gambo si spezza e il fiore cade in terra... e se cade in terra...

DONATO Se cade in terra?

GESUALDO Se cade in terra... si fradicia!

DONATO Ma davvero dite? E se il gambo resiste e non si spezza?

GESUALDO Allora puo essere che, casualmente si capisce, qualcuno lo stritola!

(Donato prova a rimettere mano al ferro e Angelo lo ferma)

ANGELO Casualmente può capitare: un fiore che cade in terra e marcisce o una balilla tutta intera che si smonta da sola... pezzo pezzo...

GESUALDO Hai capito Donato l'insegnamento ti ha dato tuo zio?

DONATO Veramente ho l'impressione che ce l'avesse con voi!

GESUALDO A si si questo lo sapevo!

DONATO E allora che centro io scusate!

GESUALDO Non intendevo riferirmi alle sue parole... mi piace la sua comicità... mi rallegra... ogni volta che lo sento parlare... mi diverte... mi riferivo ai gesti! Non è un caso che abbia fermato la tua mano per ben due volte!

DONATO Ah si?

- GESUALDO E sì! Lui lo sa che di gente troppo spavalda ho ancora qualche pezzo in frigorifero !
- ANGELO *(Contro il Nipote)* Ed ha ragione hai capito? In casa Sua il responsabile sono io lascia il ferro sopra il tavolo!
- DONATO Ma zio!
- ANGELO Lascialo! Don Gesualdo per il rispetto che ha di me non ci ha fatto perquisire e tu che fai entri con il ferro?
- DONATO Ma quale rispetto... non sentite come parla zio... ride... ride delle vostre parole...
- ANGELO E tu lascialo ridere! Porca puttana Dona' lo vuoi lasciare sopra il tavolo sto ferro sì o no?
- DONATO *(Che porta davvero un piccolo ferro da stiro nella fondina e non una pistola lo appoggia sul tavolo)* E va bene... lasciamolo!
- GESUALDO *(Guardandolo)* E questo che è?
- ANGELO *(Ridendo)* Il ferro! Il ragazzo lo porta sempre dietro è un maniaco dell'ordine... *(ridendo)* che fai Gesualdo non sorridi più? ma tu pensavi davvero che lo facevo entrare con la pistola?
- GESUALDO E bravo... m'hai tirato uno scherzetto è? Comunque il ferro fa bene anche per lo stress da stanchezza!
- DONATO In che senso?
- GESUALDO Quando ti senti intorpidito ti dai una stiratina... sempre meglio darsela da solo che farsela dare da qualcun altro!

ANGELO Gesualdo carissimo, sarà una mia impressione ma mi sembra che nelle tue parole manchi un po' di serenità... che succede caro confidati con il tuo migliore amico!

GESUALDO E chi sarebbe?

ANGELO Io che diamine!

GESUALDO Tu?

ANGELO Certamente!

GESUALDO Tu sei il risultato di un nuovissimo esperimento di biogenetica: l'incrocio tra un un cane, un gatto, un cavallo e uno struzzo! il CA. GA. CA. ZZO!

ANGELO la balilla te l'anno smontata, ma l'ironia t'è armata integra è?

Entra trafelaticissimo Remo Mori l'autista muto di Don Angelo

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt

GESUALDO E questo che ci fa qui?

ANGELO E' il mio autista!

GESUALDO Ma chi Remo il muto?

ANGELO Certo! Il signor Mori ha questa grande qualità...

GESUALDO *(Ironico e superstizioso)* Gran bella qualità... un nome che per un autista è una garanzia: Remo Mori... per gli amici Mori Remo!

ANGELO *(Rivolto all'autista)* Che ci fai qui? Dovresti essere con la macchina!

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt

GESUALDO *(Ironico)* Si capisce meglio lui di te e tuo nipote messi
assieme!

DONATO Che succede Remo?

ANGELO *(A Gesualdo)* Hai combinatu qualcosa alla mia machina per
ripicca?

GESUALDO Io? Per ripicca? E ripicca di cosa se non hai fatto gnente?

Entra Domenica

DOMENICA Non c'è stato verso di fermarlo... è entrato come un
fulmine!

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt

GESUALDO Lascialo stare: ci deve dire qualcosa.... O no?

REMO *(Annuendo)* ehhhhhhh

GESUALDO Vedi che ho ragione... vai bello esprimiti!

REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnn agg mntttttttt
sfffffffffffffffffttt

GESUALDO *(Ironico)* Ma davvero? *(Allarmato ad Angelo)* Ma dice davvero?

ANGELO Ma perché tu hai capito quello che ha detto!

GESUALDO *(Unendo le dita e baciandole)* Giuro!

ANGELO Ma fammi il piacere! *(Poi a Remo)* Remo: parla con i segni!

- REMO *(indica visibilmente il n.3)* Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnn
- GESUALDO *(Ironico)* Ammazza Remo mio quanto sei brutto... guarda che faccia fai quando ti sforzi: a te non te sorridono neanche i sofficini findus!
- DONATO Ha detto tre
- DOMENICA Tre saranno le parole!
- REMO *(Esultando verso Domenica)* Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnnnn agg mntttttttt sfffffffffffttt
- GESUALDO Non ti si può guardare! Remo: sei così brutto che quando morirai sulla tomba ci mettono la foto di un altro!
- DOMENICA E lascia perdere Gesua' no lo vedi che si sta svenando per farsi capire?
- GUESUALDO *(Ironico)* Ma non c'è bisogno di tutto questo sforzo io l'ho capito da subito... 3 parole!
- DONATO Don Gesualdo ha voglia di scherzare!
- GESUALDO *(Sicuro)* Veramente no!
- ANGELO Dai dai Remo fatti capire!
- REMO Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnnnn agg mntttttttt sfffffffffffttt *(indica visibilmente il n.3)*
- DONATO Tre parole abbiamo capito
- REMO *(indica visibilmente il n.1)* Mnnnnnnnnnnnnnnn a mennnnnnnnnnnnnnn
- ANGELO La prima

- REMO Ehhhhh (*Mette le mani a punta come per lare una montagna*)
Mnnnnnnnnnnnnnnnn a mnnnnnnnnnnnnnn (*indicherà di no quando sbagliano*)
- DONATO La montagna (*Remo indica di no*)
- ANGELO che montagna quello è il simbolo della casa... La casa!
- REMO Ehhhhh (*Applaude poi batte il palmo di una mano sul polso dell'altra indicando "va via"*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn a mnnnnnnnnnnnnnn
- DONATO E' scappata? (*Remo indica di no*)
- DOMENICA La casa taglia la corda (*Remo indica di no*)
- ANGELO Signo' che centra la cassa taglia la corda?
- DOMENICA E volevo dare una mano anche io...
- DONATO Hai sbattuto una mano contro la casa (*Remo indica di no*)
- ANGELO Siiiiiiii meglio mi sento: cambia Remo che non capiamo!
- REMO (*Indica se stesso e rifà il gesto*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn
- ANGELO Tu... vai (*Remo applaude*)
- REMO (*Indica Donato e rifà il gesto*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn
- ANGELO Donato... va! (*Remo applaude Mnnnnnnnnnnnnnn*)
- REMO (*Rifà il gesto della casa e il gesto di andare*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn
- ANGELO La casa va? (*Remo applaude Mnnnnnnnnnnnnnn*) E dove va?
- REMO (*Aggitandosi si sventola come se avesse caldo*) Mnnnnnnnnnnnnnnnn
- DONATO Al vento? La casa va al vento? (*Remo indica di no*)

DOMENICA Al fresco? *(Remo indica di no e soffia mentre si agghia)*

ANGELO Al soffio... la casa va al soffio! *(Remo indica di no)*

DONATO Al caldo... la casa va al caldo! *(Remo indica di no)*

GESUALDO Scusate l'intromissione: fosse a fuoco?

REMO Ehhhhhhhhhhhh *(Remo applaude)*

DONATO A fuoco... complimenti in che senso la casa va a fuoco

GESUALDO In che senso? da sotto in su!

ANGELO *(Alta voce)* La casa va a fuoco? Ma quale casa scusa?

REMO Mnnnnnnnnn *(indica la sua... quella di Angelo)*

ANGELO *(Alta voce)* La mia? *(Realizza)* Casa mia va a fuoco?

DONATO Porca zozza ladra e come va a fuoco?

GESUALDO E come ci si va: ardendo!

ANGELO *(A Gesualdo)* Tu lo sapei?

GESUALDO Iooooooooooooo? noooooo: prendesse un colpo a Donato!

DONATO E ridagli con i colpi... Sempre Donato Cavallo in mezzo!

ANGELO Remo corri metti in moto la macchina e avvisa i pompieri anche tu Donato... MUOVITI! *(Remo esce di corsa)*

DONATO *(Raccogliendo le sue cose)* fai presto a dire muoviti con questo mal di denti

GESUALDO e neanche il dentista ci può fare nulla!

- DONATO Perchè?
- GESUALDO A Cavallo Donato... non si guarda in bocca!
- ANGELO *(Tirandolo per uscire di fretta)* Perdi tempo pure a sentirlo?
Ohhhhhhhh mi si sta bruciando casa!
- GESUALDO Ma guarda tu che sfortunata casualità...proprio oggi Venerdì 17: se ti posso stendere una mano amico mio dimmelo è? *(Angelo e Donato escono trafelati assieme a Remo)* e se ti dovesse servire un po' d'acqua: Prendi pure il radiatore della balilla! *(Guardandoli andare via pausa e poi con soddisfazione)* che soddisfazione guardare la sua faccia quando ha saputo che gli bruciava casa: m'ha ripagato la balilla con gli interessi!
- DOMENICA Gli hai bruciato la casa?
- GESUALDO Io?... Non mi sono mosso da qui tutt'oggi!
- DOMENICA Si insomma gli hai fatto bruciare la casa? Per una balilla?
- GESUALDO Non ti pare equo?
- DOMENICA E non mi pare no!
- GESUALDO E' vero hai ragione, quello che è giusto è giusto: *(Pausa)*
Che ne dici se faccio dare fuoco anche al negozio?
- DOMENICA Ma la vuoi fare finita con queste monellate?
- GESUALDO Ah smontare una balilla è stata una monellata?
- DOMENICA No... però pure tu ci vai giù pesante. Gira gira vedrai tu se non s'arriva a qualche ritorsione personale!
- GESUALDO E che vuole fare?

- DOMENICA Se gli girano le rotelle e se la prende con uno della famiglia?
- GESUALDO Se la prende nel senso... ammazza?
- DOMENICA Eh... pure! Che ne sai che può passare per la testa ad un esasperato!
- GESUALDO Oh... a questo non avevo pensato! Che ideona... quasi quasi lo chiamo al cellulare e gli dico che è stato... L'INNOMINABILE! Vistu mai me lo levasse di torno!
- DOMENICA Ma tu senti che ragionamenti. Pure Portos...
- GESUALDO *(Facendo gli scongiuri)* Ah ah! Ma allora sei matta per davvero! Non lo sai che non bisogna nominarlo in sua assenza?
- VERA *(Fuoricampo)* Ti tengo io Portos vai tranquillo!
- PORTOS *(Fuoricampo)* Poco a poco!
- VERA *(Fuoricampo)* Lentamente sì... ma bisogna che ti movi senno pure la schiena...
- PORTOS *(Fuoricampo)* He roto todos la parte de atrás
- VERA Dai dai... che dopo ti siedi un po' in sala
- GESUALDO *(A Domenica)* Hai visto che hai combinato?
- DOMENICA Che ho combinato?
- GESUALDO L'hai nominato porca miseria ladra! L'hai nominato e ora quello viene di qua!
- DOMENICA Ma falla finita con queste stupidaggini... ma tu pensi davvero che porti jella?

- GESUALDO Perché tu no?
- DOMENICA penso che sia sfortunato questo sì....
- GESUALDO Lo vedi? E la sfortuna che cos'è? La jella che ti tiri addosso!
- DOMENICA Ho capito ma se anche fosse se la tira addosso da solo!
- GESUALDO E no... no! Perché quando stiamo dentro la macchina insieme la sfiga non coglie solo lui!
- DOMENICA Ho capito Gesùà... ma bisogna cercare di aiutarlo!
- GESUALDO Ma chiiiiiiiiiiiiiii? Quello è meglio lasciarlo affogare ... che se ti accosti affonda pure a te!
- DOMENICA E Vera?
- GESUALDO Vera se ha voglia di fare l'audace la facesse! Ma in un caso come il suo, il suicidio dovrebbe esse contemplato come forma di autodifesa! (*Pausa*) ma si sa: le grandi storie d'amore si dividono in 2 categorie: quelle sfortunate e quelle infelici!
- DOMENICA Senti caro: da quando monno è monnu la fortuna aiuta gli audaci!
- GRSUALDO Sì... e da quando mondo è mondo la sfiga non ha mai avuto preferenze.
- DOMENICA Sei sempre il solito esagerato!
- GESUALDO E come no: Tu pensa che l'ultima volta che sono uscito in macchia assieme a lui ho vistu un gatto nero che s'è fermato ha aspettato che passassimo e poi s'è grattato.

- DOMENICA A sentire te non c'è modo di scamparla?
- GESUALDO Un modo ci sarebbe: Basta ucciderlo, poi bruciarlo, mischiare la cenere con l'acido, mettere tutto dentro un'urna a chiusura stagna e seppellirlo a 4 giorni di aereo!
- DOMENICA Ma che ti costa dargli un'altra possibilità?
- GUESUALDO L'ultima m'è costata la balilla... vedi un po' se ti pare poco!
- DOMENICA Diamogli un'altra possibilità: mettiamolo alla prova
- GESUALDO Che io sappia si può fare qualcosa a prova di bomba... non ho mai sentito che se ne possa fare una a prova di sfiga!
- DOMENICA Alloraaaaaaaaaaaaa! E basta con queste negatività!
- GESUALDO Si si va bene sennò tu quando ti punti sei peggio di un cane da caccia!
- DOMENICA E basta pure con i dispetti tra te e Angelo!
- GESUALDO Ma io non ho fatto nessun dispetto!
- DOMENICA Ma bruciargli casa è stato uno zuccherino!
- GESUALDO Io non gli ho bruciato un bel niente allora non lo vuoi capire!
- DOMENICA Gesùà... non ti attaccare alle parole! Non gle l'avrai bruciata materialmente ma avrai ordinato...
- GESUALDO Ma chiiiiiiiiiiiiiiii ? Io non ho mosso niente di niente!

DOMENICA Guardalo oh... ti sta spuntando l'aureola! Giusto chi non ti conosce!

GESUALDO E allora pensala come ti pare?

DOMENICA Ma dici davvero?

GESUALDO Dico davvero sì!

DOMENICA E allora se è come di tu, come ha fatto a prendere fuoco casa di Don Angelo?

Entra Portos claudicante accompagnato da Vera

PORTOS He dado yo a la casa de incendios

VERA Qui Portos qui mittete qui!

DOMENICA Che ha detto?

PORTOS Ho incendiato io la casa!

DOMENICA L'hai incendiata tu? Ma che dici?

GESUALDO E vaiiiiiiiii... inizi ad essermi simpatico!

VERA Ora non ve la riprendete con lui è? E' capitato per caso!

DOMENICA Per caso? Come per caso?

GESUALDO *(A Domenica)* Non l'ha fatto con premeditazione... gli è capitato!

DOMENICA Ma che significa capitato?

GESUALDO Significa: bisogna dargli un'adra possibilità! Eccola! *(Poi rivolto a Portos)* Hai bruciatu casa di Angelo? E come t'è capitato?

- VERA Parla Italiano Portos!
- DOMENICA Si Portos parla italiano che è meglio
- GESUALDO E lento per favore che qui in italia noi non abbiamo fretta!
- PORTOS Esta Bien! Ho detto che ero a potare il giardino quando due turisti americani mi hanno chiamato per chedermi di fargli una foto con la villa come sfondo!
- GESUALDO Ohhhhhhhhh ora s'è capito!
- DOMENICA Dopo che è successo?
- PORTOS Dopo si sono messi in posa e io mi sono preparato per tomar una foto!
- VERA Scattare una foto
- PORTOS Si... exscattare una foto, ma quando ho guardato in nel foro e ho visto loro pronti... la villa dietro era tutta nebiososa!
- DOMENICA E allora?
- PORTOS Allora io non ho excattato subito la foto: ricordo di aver detto loro di attendere perché dovevo mettere a fuoco la villa!
- Pausa lunga di riflessione da parte di tutti e controscena*
- DOMENICA Tutto qui?
- GESUALDO E non ti basta? Cosa vuoi di più? No lo so io! Si dice che la jella ci vede benissimo, ma con lui prende pure la mira!
- PORTOS Io proprio non capisco

GESUALDO Senti un po' Efesto: e i turisti? Hai arrostito anche loro?

PORTOS Efesto? mi nombre es Portos

GESUALDO Ti ribattezzo io Efesto dio del fuoco...

Entra Angelo con la pistola spianata e Pietra dietro

ANGELO *(Verso Gesualdo puntando)* Tu mi devi risarcire il danno!

GESUALDO *(Disinvolto)* Oh! Ben tornato Angelo che succede?

PIETRA Non l'ho potuto fermare... è entrato come un razzo!

GESUALDO Non fa nulla: Don Angelo è sempre il benvenuto in casa mia! Puoi tornare al tuo lavoro

PIETRA allora vado di fuori a vedere come va il rimontaggio della balilla Don Gesùà... una comica!

GESUALDO che cosa c'è di comico? Ho chiamato i meccanici sono venuti anche a piedi!

PIETRA aspetti quando se ne rivanno in motorino!

GESUALDO Io proprio non ti capisco Pietra!

PIETRA *(Uscendo)* Non mi sembrano tanto convinti: il motorino lo costruiscono con i pezzi de la Balilla che gli avanzano!

ANGELO Insomma la finiamo con questa manfrina?

GESUALDO Ueeeeeeeeeeee... Ma tu davvero veni a minacciare dentro casa mia?

ANGELO Quello che è troppo è troppo hai capito? mi devi ripagare la villa!

- GESUALDO Sei proprio un uomo di spirito! Non ti manca la battuta!
(Con una mossa lo disarmo)
- ANGELO Voglio farla finita una volta pe' tutte! Se sei un omo
parlamone a sei occhi!
- GESUALDO Ah ora che la pistola ce l'ho io parliamone a sei occhi
dici?... *(pensando)* A sei occhi, come a sei occhi? *(Controlla la
pistola e vede che è scarica)*
- ANGELO Sì: tu io e Portos!
- PORTOS Io? E che centro io?
- ANGELO Non ci nascondiamo dietro un dito! Lo sanno tutti che sei
uno jettatore...
- GESUALDO *(Ridandogli la pistola)* Ecco... e allora che centro io? i soldi
chiedili a lui... ma nella prossima vita però perché questa
non gli basta per ripagare la mia machina!
- PORTOS Ma che fa gli ridà la pistola?
- GESUALDO Eccerto: se ti deve sparare come fa?
- DOMENICA Gesuà... ma sei matto? Per carità Don Angelo non faccia
una strage!
- VERA La supplico don Angelo... lo lasci vivere!
- DOMENICA Portos è un bravo ragazzo
- VERA Non dia retta alle voci: è tutta invidia!
- DOMENICA Sono solo coincidenze mi creda: solo coincidenze!
- VERA E poi è indifeso: Lei non sparerebbe mai ad una persona
disarmata vero?

- GESUALDO *(Togliendosi la pistola dalla fondina e allungandola a Portos)* Giusto! Tie! Prendi la mia!
- PORTOS Madre de Dios! Un arma de fuego? Me siento débil
- GESUALDO Che si sente Ringo?
- VERA Si sente svenire! Non ha mai usato una pistola in vita sua!
- DOMENICA *(A Gesualdo)* E tu che fai? glie ne metti una sulle mani?
- GESUALDO Oh: a me chi vince vince... mi sta bene: prendi questa pistola su!
- DOMENICA Per carità Don Angelo: Lei che ancora ha un po' di sale in zucca non faccia Follie!
- ANGELO Veramente.... È scarica!
- DOMENICA Scarica?
- VERA Scarica?
- PORTOS Como scarica?
- GESUALDO E Como Como... viciono Brescia, Lecco e Lodi! Hai capito Angelo in che famiglia devo campare? Ma voi pensate per davvero che io sono scemo?
- DOMENICA Ma che ne so' scusa: vedo che gli ridai la pistola!
- GESUALDO Eccerto... secondo voi glie la ridò carica? Forza femmine: Uscita che qui si deve parlare!
- ANGELO Si deve saldare altro che parlare: lui lavora per te? io a te chiedo i soldi e i danni: quando è troppo è troppo!
- GESUALDO Questo lo vedremo: ora fuori!

VERA Si ma allora consegnateci le Armi!

GESUALDO Ho detto fuori! Fuori dalla stanza... muoversi!

Entra il Commissario con sottobraccio Donato Cavallo

COMMISS. Scusate l'intrusione senza preavviso

ANGELO *(Facendo sparire la pistola)* commissario!

DOMENICA O Dio mio che succede?

VERA Fermi per carità: non fate follie!

Rietra Pietra

PIETRA Non l'ho potuto fermà... è entrato come un razzo!

GESUALDO Hai mai fermato nessuno tu in vita tua tu? Comunque in questo caso era inutile: è il commissario Scappa!

PIETRA Veramente il commissario è appena entrato!

GESUALDO Scappa è il cognome.... Asina! E poi senti un po': ma di che ti impicci tu?

PIETRA Come non detto Don Gesua'! torno a vedere il montaggio!

GESUALDO Ecco brava va a vedere a che punto sono!

PIETRA *(Uscendo)* il motorino no, ma un tandem ce lo fanno!

GESUALDO Commissario la scusi è una povera deficiente!

ANGELO Donato... che ci fai col Commissario?

COMMISS. Lei conosce quest'uomo?

- ANGELO Lo conosco sì! E' mio nipote!
- COMMISS. *(A Gesualdo)* Lo conosce anche lei Don Gesualdo?
- GESUALDO Certo: Donato Cavallo perché?
- COMMISS. Il sedicente signor Cavallo qui presente, e stato preso in flagrante e asseriva di non conoscere nessuno di Voi...
- DOMENICA Come preso in flagrante?
- VERA Ah non ci conosce?
- PORTOS Ci conosce benissimo altrochè gli venisse...
- GESUALDO *(Coprendogli la bocca)* Zitto per carità che se ti basta il pensiero ti arrestano a vita!
- DOMENICA Commissario che significa preso in flagrante?
- COMMISS. Lo abbiamo preso che stava mettendo una bomba sotto l'auto di Don Geuslardo dopo aver minato già quella di Don Angelo!
- GESUALDO Sotto la mia auto?
- DOMENICA Sotto la nostra auto?
- VERA Sotto l'auto?
- ANGELO Minato? Come minato?
- COMMISS. Eravamo sulle sue tracce da tempo è stato videoripreso e lo abbiamo acciuffato proprio mentre si accingeva a compiere i reati!
- ANGELO Donato! Parla di qualcosa *(Donato tace)*

- COMMISS. Prima lo abbiamo visto parlottare con la stessa gang che dopo qualche ora smontava la Balilla...
- GESUALDO E non li avete fermati? Smontavano la Balilla e voi siete stati a guardare?
- COMMISS. Abbiamo lasciato che le cose seguissero il loro corso!
- GESUALDO E no... No no porca zozza ladra avete aspettato che mi smontassero un giojellino pezzetto dopo pezzetto... il corso s'è riempito dopo; di pezzi di ricambio!
- DOMENICA E' vero è pieno de pezzi de ricambiu!
- VERA Tutti pezzi de ricambiu!
- GESUALDO *(A Domenica e a Vera)* Ohhhhhhhh... ma che cio' l'eco? State ripetendo quello che dico io: diamogli una chiusa!
- COMMISS. Comunque sia lo abbiamo pescato con l'accendino in mano che dava fuoco alla villa ed ora a neanche un quarto d'ora di distanza minava le vostre auto!
- ANGELO Ma perché? Disgrazzaito delinquente perché? Parla!
(Donato tace)
- COMMISS. Il giovanotto essendo a conoscenza delle vostre schermaglie... aveva architettato un piano abilissimo! mettervi prima uno contro l'altro attribuendo a Portos la causa della vostra sfortuna e poi... boommmmmmmmm.
- DOMENICA Oddio mio Boooooommmmm: non ci posso pensare!
- VERA Oddio Boommmmmmm!
- GESUALDO E' ripartito l'eco! *(Ad Angelo)* Hai capito Don Donato? In questo modo si sarebbe liberato di te!
- ANGELO E si perché con te faceva cilecca?

GESUALDO Dicevo per dire... e una volta morto tu avrebbe ereditato tua la fortuna tua... e fin qui...!

ANGELO Come sarebbe fin qui? Che significa?

GESUALDO Beh come si dice: erano panni lavati in casa... un tuo parente in fondo non faceva del male a nessuno!

ANGELO Ohhhhhhh... ma perché non vai a morire ammazzato?

GESUALDO E quella era quella la fine che stavamo per fare! Grazie al tuo caro nipote Donato Cavallo saremmo passati tutti a miglior vita saltando in aria e Lui, ricco e senza più rivali magari si sarebbe ripresentato qui... pe' consolare... Vera?

VERA Per consolare me?

PORTOS *(A donato)* Potessi morire fulminato!

Tutti si rannicchiano aspettando che accada qualcosa ma non accade nulla!

GESUALDO *(Sollevato)* non è successo gnente!

COMMISS. Comunque constatiamo i fatti: ci metterà mano il giudice e deciderà la pena da infliggere per aver dato fuoco all'altrui proprietà!

ANGELO Parlero' con il giudice... la pena sarà breve!

GESUALDO Non ti facevo così buono e generoso!

ANGELO E infatti non lo sono: più breve sarà la pena e prima tornerà sotto le mie mani !

GESUALDO A ecco volevo dire... Non lo stritolare troppo perché quando hai finito tu... ci sto pure io !?

- ANGELO Non ci contare: Poco rimarrà!
- DONATO Mi faccia dare l'ergastolo commissà... l'ergastolo!
Confesso pure quello che non ho fatto... ma per pietà mi
faccia dare l'ergastolo
- COMMISS. *(Portandolo via)* Noi togliamo il disturbo... se più tardi volete
passare in caserma...
- GESUALDO E ANGELO sarà nostra cura!
- COMMISS. Forza uscita... ti aspetta...
- DONATO L'ergastolo commissà mi raccomandano... me l'ha
promesso... l'ergastoloooooooooooo! *(escono)*
- ANGELO Mio nipote: una serpe in casa
- PORTOS E io che dovrei dire? Per causa sua m'ero fatto la nomina
da jettatore!
- VERA E' vero Povero portos e non centrava niente
- GESUALDO Sì... e il fulmine col temporale?
- PORTOS Una combinazione anche quella: Buona giornata don
Gesualdo! *(Tutti aspettano il tuono che non arriva)*
- GESUALDO Niente fulmine e niente temporale? Ma... allora...
- VERA Allora ecco come vanno le cose: gente superficiale manda
in giro notizie superficiali che fanno subito presa: è più
facile credere che verificare!
- ANGELO E lui per anni s'è portata la patente da jettatore alimentata
da mio nipote Donato?
- VERA Tutto perché io l'ho rifiutato

GESUALDO Ma allora tu non porti jella?

PORTOS Ma no! In questa vita nessuno e' nato sotto una cattiva stella: piuttosto ci sono persone che guardano male il cielo; la jettatura è solo una sciocca forma di superstizione: la jettatura non esiste! *(allarga le braccia e cadono contemporaneamente tutti i quadri parte il brano 4 tutti restano fermi nelle loro posizioni. Si chiude il sipario)*

FINE